

Bollettino nazionale delle valanghe no. 137

per martedì, 10 aprile 2012

data di pubblicazione 9.4.2012, 18:30

Marcato pericolo di valanghe in alcune zone delle regioni settentrionali

Situazione generale

Dopo una notte serena, lunedì dell'Angelo la nuvolosità è rapidamente aumentata nelle regioni settentrionali. Verso sud, il tempo è rimasto piuttosto soleggiato sino al pomeriggio. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m sono aumentate a meno 2 gradi. Durante la notte, i venti sono stati da moderati a forti di provenienza settentrionale, nel corso della giornata moderati di provenienza occidentale.

Gli strati di neve fresca e soffiata del fine settimana si sono fortemente assestati e per lo più stabilizzati soprattutto sui pendii rivolti a est, sud e ovest. Lo spessore massimo di questi strati è stato misurato sul versante nordalpino.

Soprattutto nel sud del Vallese e nei Grigioni, il manto di neve vecchia dei pendii esposti a nord scarsamente innevati è in parte costituito da neve trasformata a cristalli angolari e debolmente consolidato.

Evoluzione a corto termine

Dopo una notte per lo più nuvolosa, martedì nelle regioni del nord e del Vallese esposte al favonio si saranno alcune schiarite. Nelle regioni occidentali il tempo diventerà progressivamente sempre più nuvoloso, mentre in quelle meridionali sarà generalmente molto nuvoloso. Sino a martedì sera cadranno nelle regioni occidentali estreme e sul versante sudalpino dai 5 ai 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m saranno di più 3 gradi nelle regioni settentrionali e di zero gradi in quelle meridionali. Nel corso della giornata, i venti ruoteranno a sud e nelle regioni esposte al favonio così come in quota saranno da moderati a forti.

Previsione del pericolo di valanghe per martedì

Versante nordalpino da Les Diablerets al Liechtenstein senza Prealpi e senza Urseren:

Marcato pericolo di valanghe (grado 3)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa. Sia i nuovi accumuli di neve soffiata che quelli meno recenti del fine settimana possono distaccarsi in seguito al passaggio di una singola persona. È necessario avere esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Prealpi; Chablais; Alpi Vodesi; Vallese senza la regione del Sempione sud; Urseren; parte ticinese della cresta principale delle Alpi; Grigioni senza Valle Calanca inferiore e senza Mesolcina inferiore:

Moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da ovest a nord fino ad est. Nello Chablais così come sulle Alpi Vodesi e sulle Prealpi essi sono situati al di sopra dei 2000 m circa, nelle restanti regioni interessate da questo grado di pericolo al di sopra dei 2400 m circa. Valutare con attenzione i nuovi accumuli di neve soffiata che, anche se per lo più di piccole dimensioni, possono facilmente distaccarsi. In alta montagna i punti pericolosi sono più diffusi.

Specialmente nel centro dei Grigioni e in Alta Engadina, sui pendii esposti a nord scarsamente innevati e poco frequentati è possibile provocare il distacco di isolate valanghe che coinvolgono anche gli strati più profondi del manto nevoso.

In tutte le regioni interessate da questo grado di pericolo si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Regione del Sempione sud; regioni a sud della parte centrale della cresta principale delle Alpi:

Debole pericolo di valanghe (grado 1)

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste in cui sono presenti nuovi e piccoli accumuli di neve soffiata. Nelle zone esposte occorre fare attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

In tutte le regioni, nel corso della giornata aumenterà il pericolo di valanghe di neve bagnata. A causa dell'azione combinata del sole e dell'aumento delle temperature, sino ad alta quota si prevedono valanghe di neve umida a debole coesione.

Soprattutto alle quote di media montagna sono inoltre previste isolate valanghe di neve bagnata e scivolamenti per reptazione che possono interessare l'intero manto nevoso.

Tendenza per mercoledì e giovedì

Mercoledì nevierà al di sopra dei 1500 m circa. Nelle regioni meridionali sono possibili circa 50 cm di neve. Giovedì il tempo sarà variabile con qualche precipitazione. Il pericolo di valanghe di neve asciutta aumenterà mercoledì, più nettamente nelle regioni meridionali, mentre giovedì diminuirà solo lentamente. Il pericolo di valanghe di neve bagnata aumenterà soprattutto mercoledì alle quote di media montagna con la pioggia.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS)

Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162.

VALANGA riassunto delle parole chiave
LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)

Informazioni sulla meteo in collaborazione con **MeteoSvizzera**

0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax
(tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)

Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS)

LAWZCH Svizzera Centrale
LAWBVS Vallese basso / VD
LAWOVS Alto Vallese
LAWNGR Nord e Centro dei Grigioni
LAWSGR Sud dei Grigioni
LAWBEO Oberland Bernese
LAWEAN Versante Nordalpino Orientale

Internet: <http://www.slf.ch>

WAP: wap.slf.ch

Teletext: pagina 782 (TSI)

Telephone: 187 (Fr. 0.90/chiamata e min)

Notifiche:

Email: lwp@slf.ch

tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88

Previsione del pericolo di valanghe

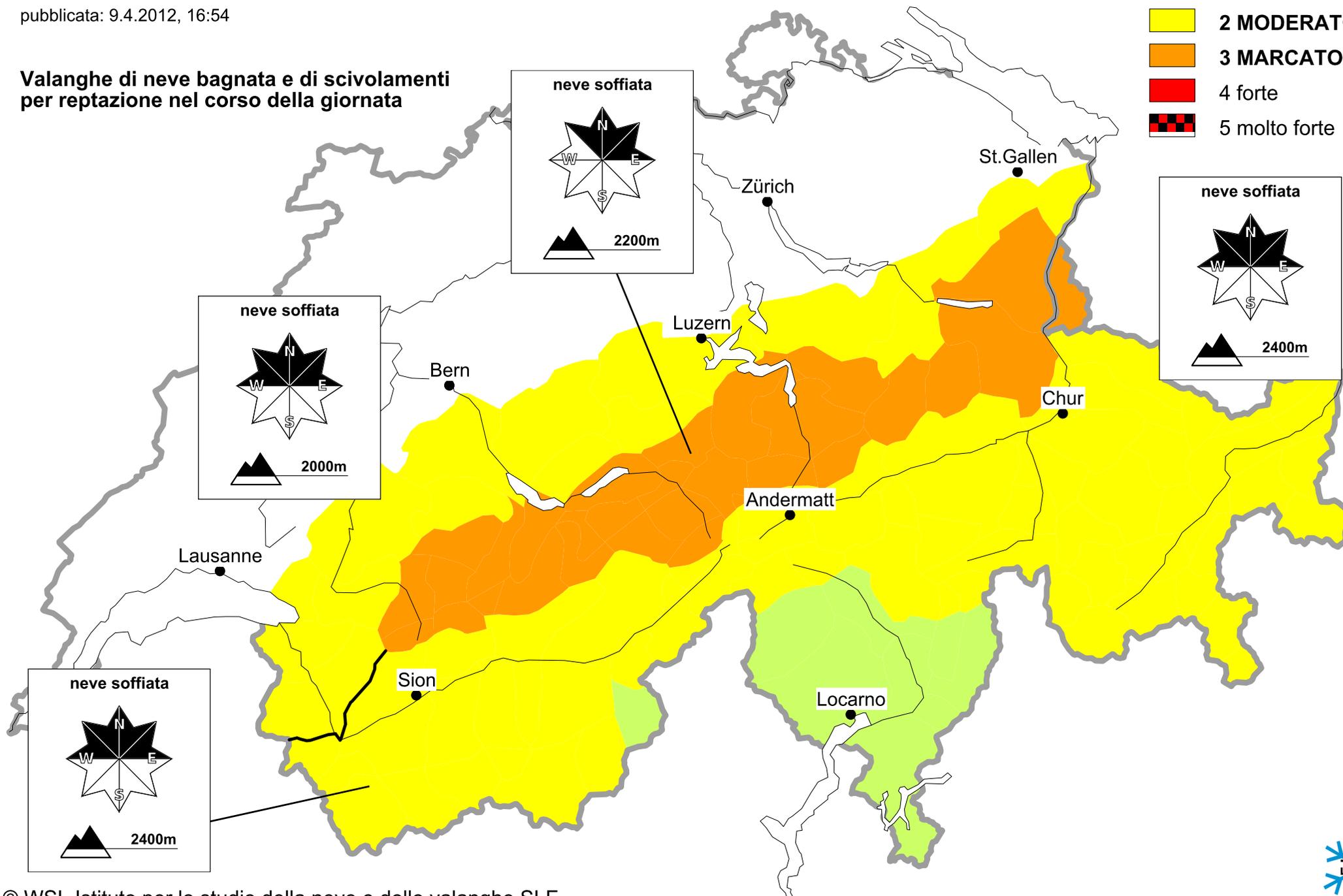
per martedì, 10. aprile 2012

pubblicata: 9.4.2012, 16:54

Valanghe di neve bagnata e di scivolamenti per reptazione nel corso della giornata

Scala del pericolo

-  1 DEBOLE
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 forte
-  5 molto forte



Previsione del pericolo di valanghe

per martedì, 10. aprile 2012

pubblicata: 10.4.2012, 07:50

Valanghe di neve bagnata e di scivolamenti per reptazione nel corso della giornata

Scala del pericolo

-  1 DEBOLE
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 forte
-  5 molto forte

